

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 agosto 2017, n. 115

**PSR 2014-2020 – Sottomisura 6.1, Operazione 4.1.B “impianto di un frutteto” – Comune di Mottola (TA) -
Proponente: Ditta AMODIO Giuseppe. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5315.**

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il RR 28/2008;

VISTO il Piano di Gestione del SIC/ZPS “*Area delle Gravine*” approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 “*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*”

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTA la DD n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del

Servizio VIA e VINCA.

Premesso che:

- con nota trasmessa dalla Provincia di Taranto ai sensi dell'art. 23 della LR 18/2012 ed acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. **AOO_089/4792 del 16/05/2017**, il sig. Amodio Giuseppe, in qualità di titolare dell'omonima Ditta, chiedeva la valutazione di incidenza, secondo il livello I – fase di *screening* - ex DGR 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;
- quindi, con nota prot. **AOO_089/5368 del 30/05/2017**, questo Servizio comunicava alla Ditta proponente di subordinare l'avvio della relativa istruttoria alla trasmissione della ricevuta delle spese istruttorie ex art. 9 della L.R. 17/2007 a favore della Regione Puglia e di una relazione agronomica maggiormente dettagliata in riferimento al tipo di conduzione ed interventi colturali (lavorazioni, concimazioni, trattamenti, ecc.) previsti per il frutteto;
- con nota/pec del 12/06/2017, acclarata in atti al prot. **AOO_089/5811 del 13/06/2017**, il tecnico progettista, per. agr. Antonio Miccolis, inviava quanto richiesto dallo scrivente;
- successivamente, poiché nel corso dell'istruttoria, da verifiche condotte sulla scorta della documentazione agli atti, emergeva l'esistenza di un parere di Valutazione di Incidenza rilasciato dalla Provincia di Taranto ex LR 17/2007 e ss.mm.ii, su un progetto proposto dalla Ditta Amodio Domenico in corrispondenza della medesima particella oggetto del presente miglioramento fondiario, questo Servizio, con nota prot. **AOO_089/6523 del 29/06/2017** chiedeva al proponente di fornire gli opportuni chiarimenti in merito nonché *ogni ulteriore elemento* conoscitivo utile al prosieguo del procedimento di valutazione;
- con nota acquisita al prot. **AOO_089/6747 del 06/07/2017**, il tecnico progettista inoltrava quanto richiesto con la nota di cui al capoverso precedente.

Premesso altresì che:

in base alla documentazione in atti, e, nello specifico, sulla scorta della copia della domanda di sostegno per l'accesso alla Misura di finanziamento, emerge che il piano di miglioramento in argomento concorre ai benefici di cui alla Misura 4, Sottomisura 4.1, Operazione 4.1.B *"Sostegno per gli investimenti materiali e immateriali realizzati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta con il sostegno della Misura 6.1"* del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia;

si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

Il presente progetto di miglioramento fondiario consiste nella piantumazione di un albicoccheto su terreni destinati attualmente a seminativo.

Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto in sede di Relazione Tecnica integrativa, prot. 5811/2017, circa le fasi lavorative funzionali alla trasformazione di cui sopra (pag. 3):

"I lavori previsti in fase di impianto sono i seguenti:

- *lavorazione del terreno superficiale;*
- *concimazione di fondo (letame);*
- *lavorazioni di amminutamento e livellamento;*
- *acquisto di piante certificate fitopatologicamente sane;*
- *scavo della buca e sistemazione a dimora delle piante con sesto adeguato alle necessità della varietà e del portainnesto che verrà scelto tenendo presenti sempre le regole della buona pratica agricola.*

L'Azienda Agricola di Amodio Giuseppe viene condotta secondo il metodo biologico, pertanto, anche questi frutteti seguiranno questo indirizzo."

Nella medesima documentazione tecnica è specificato che il nuovo frutteto, posto a dimora con sesto di impianto pari a 4 mt x 5 mt, “verrà dotato di impianto di irrigazione a goccia e l’acqua proverrà da un pozzo regolarmente concessionato con autorizzazione n. 61826/2011 in fase attualmente di rinnovo”.

Quindi, in merito all’esistenza di un parere di Valutazione di Incidenza rilasciato dalla Provincia di Taranto ai sensi della LR 17/2007 e ss.mm.ii, con propria nota prot. PTA/2015/0019227/P del 14/04/2015, acquisita agli atti con prot. n. 5921/2015, su un progetto di trasformazione agraria, nello specifico da seminativo a vigneto da uva da tavola, per un’estensione complessiva di 15 ettari, proposto dalla Ditta Amodio Domenico in corrispondenza della medesima particella oggetto del presente miglioramento fondiario e di quella confinante, con nota in atti al prot. 6747/2017, il tecnico progettista, per. agr. Antonio Miccolis, e il sig. Amodio Domenico, dichiaravano che, a seguito della cessione dell’azienda da parte di quest’ultimo al figlio Amodio Giuseppe, “l’intervento di cui sopra non è stato più realizzato (...), pertanto, il miglioramento fondiario del Sig. Amodio Giuseppe è di tipo singolo e non darà effetti cumulativi con altri progetti”.

Descrizione del sito d’intervento

Il suddetto nuovo impianto arboreo sarà ubicato in agro di Mottola, al foglio di mappa 103 particelle 117 e 105.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) ed aggiornato come disposto dalla DGR n. 240/2016, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS “Area delle Gravine”)
- 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- BP - Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino*;
Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine*.

Si segnala la presenza dell’IBA 139 denominata “Gravine”.

La superficie oggetto di intervento ricade nel SIC/ZPS “Area delle Gravine”, **cod. IT9130007**, esteso 26740 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dal relativo Formulario standard Natura 2000, a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento¹:

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

<i>Habitat class</i>	<i>Cover</i>
<i>N22</i>	<i>15.0 %</i>
<i>N18</i>	<i>10.0 %</i>
<i>N09</i>	<i>50.0 %</i>
<i>N08</i>	<i>25.0 %</i>
<i>Total</i>	<i>100 %</i>
<i>Other Site Characteristics</i>	

¹ ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_2015/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130007.pdf

Sito caratterizzato dalla presenza di profondi solchi erosivi lungo la scarpata del gradino murgiano, scavati nel calcare cretacico e nella calcarenite pleistocenica, originatisi per l'erosione di corsi d'acqua sovrainposti a fratture della crosta rocciosa superficiale.

4.2 Quality and importance

*Le gravine sono dei canyons di origine erosiva originatisi da corsi d'acqua sovrainposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono habitat rupestri di grande valore botanico. Nel sito sono presenti alcuni querceti a *Quercus trojana* ben conservati e pinete spontanee a pino d'Aleppo su calcarenite. Inoltre vi è la presenza di garighe di *Euphorbia spinosa* con percentuale di copertura 3 e valutazioni rispettivamente: A, A, C, A e la presenza di boschi di *Quercus virgiliana* con percentuale di copertura 1 e valutazioni rispettivamente: A, A, C, A.*

Considerato che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto WMS Service/Geoportale Nazionale 1997, SIT-Puglia 2006, 2013 e 2016 e dell'uso del suolo 2011 disponibile sul SIT Puglia, le particelle catastali coinvolte nel presente piano di miglioramento aziendale corrispondono in larga misura a superfici occupate da seminativi, ma anche a lembi acclivi di pascolo con presenza di vegetazione naturale, collocati all'interno di un contesto prettamente agricolo, caratterizzato tuttavia da coltivi spesso intercalati da macchie e frange boscate;
- nello specifico, dalla visione del "quadro E – Piano degli interventi" incluso nella domanda di sostegno al PSR 2014-2020, allegata in copia all'istanza di valutazione di incidenza in argomento, le superfici di cui alla p.lla 117 del FM 103 sono ripartite in 2732 mq di pascolo, 2336 mq di coltivazioni arboree specializzate e 57014 mq di seminativo e quelle di cui alla p.lla 105 del medesimo foglio di mappa in 1148 mq di pascolo, 546 mq di coltivazioni arboree specializzate e 770 mq di seminativo;
- una siffatta composizione fondiaria, oltre a garantisce importanti connessioni ecologiche, favorisce tutte quelle specie animali, in particolare afferenti all'avifauna, che prediligono le aree coltivate in maniera più o meno estensiva dove comunque siano salvaguardate piccole porzioni di incolto nonché aree in cui siano presenti cespugli e alberelli utilizzati come posatoi o siti per la nidificazione e riproduzione;
- in base a quanto sopra esposto, a patto di porre in essere le condizioni di cui di seguito, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o su habitat di specie di interesse comunitario;
- la Sezione Vigilanza Ambientale di questa Regione ed il Comune di Mottola, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a condizione che:

- 1) sia stralciata dal presente intervento l'intera particella 105 del FM 103, che dovrà pertanto conservare l'attuale uso, e, laddove il proponente ritenesse di non poter garantire la conservazione dei relativi 800 mq circa di seminativo per motivi tecnico-economici, quest'ultimi dovranno essere destinati a rinaturalizzazione perenne, fatti salvi gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli incendi boschivi;
- 2) siano assolutamente preservati i lembi di pascolo e macchia mediterranea presenti all'interno della p.lla 107, dai quali dovrà essere mantenuta una distanza minima dal nuovo impianto pari a non meno di 5 metri;
- 3) il frutteto a farsi dovrà essere condotto in regime biologico così come dichiarato in sede di Relazione Tec-

nica integrativa, prot. 5811/2017;

- 4) la messa a dimora delle nuove piante dovrà avvenire esclusivamente tramite lo scavo di singole buche (*art. 19, c.2, p.to c, "Regolamento" del PdG del SIC-ZPS "Area delle Gravine*);
- 5) sia rispettato il divieto di bruciare qualsiasi rifiuto derivante dall'attività agricola, come coperture in plastica, tubi di irrigazione, contenitori di fitofarmaci, cassette, ecc., a cui si applicano inderogabilmente le norme in materia di smaltimento dei rifiuti (*art. 21, c7, "Regolamento" del PdG del SIC-ZPS "Area delle Gravine*);
- 6) i lavori funzionali all'impianto del frutteto non dovranno recare danno agli eventuali muretti a secco presenti, per i quali è consentito solo l'eventuale ripristino in base alle indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010;
- 7) per tutto quanto non espressamente indicato sono fatte salve le indicazioni del Regolamento del Piano di gestione del SIC-ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.Ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto denominato "*impianto di un frutteto*" proposto dalla Ditta Amodio Giuseppe concorrente al finanziamento di cui alla Misura 4, Sottomisura 4.1, Operazione 4.1.B "*Sostegno per gli investimenti materiali e immateriali realizzati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta con il sostegno della Misura 6.1*" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e con le condizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo

stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, per il tramite del tecnico progettista;
- di trasmettere il presente provvedimento:
- all'Autorità di Gestione del PSR 2014/20 - responsabile della Sottomisura 4.1;
 - al Comune di Mottola;
 - alla Sezione Vigilanza Ambientale;
 - alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al Servizio Valutazione di Incidenza della Provincia di Taranto;
 - all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
Dott.ssa Antonietta RICCIO